

L'Ordine bolzanino ha recentemente incontrato gli esponenti del Bki germanico

Costruzioni e spese, architetti a confronto

BOLZANO. I costi di costruzione e di funzionamento degli edifici pubblici in Alto Adige in futuro dovranno essere calcolati in modo più efficace e standardizzato. La Germania fa da modello in questo senso perchè un metodo di contabilità dei costi collaudato viene utilizzato dalla Baukosteninformationsstelle Deutschland (Bki) e potrebbe essere utilizzato nel prossimo futuro anche nella provincia. Per questo recentemente i rappresentanti dell'Ordine degli architetti di Bolzano e i direttori d'ufficio della Ripartizione edilizia e servizio tecnico della Provincia, hanno incontrato i rappresentanti del Bki e dell'Ordine degli architetti della Bavaria (nella foto alcuni partecipanti). Il Bki ha decenni di esperienza nell'acquisizione dei costi degli immobili e ha stabilito parametri fondati per costi di progettazione e costruzione, per ottenere dei calcoli precisi e dettagliati. Oltre alle informative sui metodi di calcolo si è

parlato anche di una cooperazione tra gli enti in Germania e in Alto Adige. «Un simile sistema così precise di calcolo dei costi non esiste in nessun altro Paese dell'Ue, è quindi il nostro obiettivo importare questo know how», dice Georg Klotzner dell'Ordine degli architetti della provincia di Bolzano. La visione è quindi adattare la metodologia tedesca per la provincia di Bolzano avendo così valori comparabili per progettisti e amministratori. Ottiene sempre più importanza anche la sostenibilità di edifici pubblici. «Il consumo energetico, di risorse, i costi del ciclo di vita, la sostenibilità a lungo termine sono punti centrali della politica europea, nazionale e provinciale», dice Hannes Ladstätter dell'Ordine bolzanino.

Nelle prossime riunioni seguenti si intensificherà la collaborazione e le impressioni raccolte saranno riferite agli organi competenti dell'amministrazione pubblica provinciale.

